

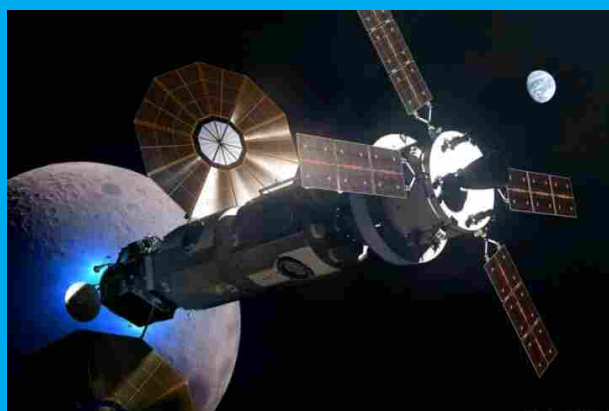
Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA APPUNTAMENTI EVENTI SPORT ARTE LAVORO



30/11/2021

Torino 'punta' alla luna – La città diventerà Space City: progetto da un miliardo di euro

CONDIVIDI



Torino 'punta' alla Luna. Sarà presentato nella giornata di oggi, martedì 30 Novembre, il dossier per la Space City da **Finpiemonte** e Regione.

Si tratta di un dossier con il quale la Regione Piemonte chiede al governo un piano di risorse pubbliche per far partire la Città dell'Aerospazio. I fondi provengono dal Pnrr e dovrebbero ammontare ad oltre un miliardo di euro.

Spiega il Corriere della Sera: "Lo scenario è del tutto nuovo per la filiera delle stelle piemontese, quella a più alto tasso tecnologico del territorio (qui si producono satelliti che deviano il corso degli asteroidi e i moduli per l'esplorazione spaziale), ma spesso relegata in secondo piano dalle istituzioni e dall'industria che hanno sempre messo al centro l'auto e il suo indotto. Ora si prova a voltare pagina".

L'area di corso Marche e Campo Volo sarà trasformata secondo l'ambizioso progetto, **in un hub internazionale dell'industria, delle startup e della ricerca applicata che potrà attrarre in città grandi imprese e tecnologie.**

Oggi l'assessore alle attività produttive del Piemonte **Andrea Tronzano** illustrerà il piano che punta al rilancio del settore a più forte trazione tecnologica della città.

«Oltre 350 imprese, 7 miliardi di fatturato, 25 mila addetti. Numeri più chiari non ci possono essere — ha spiegato, ripreso dal Corriere della Sera, Andrea Tronzano — Quello che cerchiamo di fare è una cosa che va oltre l'ordinario. Lo sviluppo dell'aerospazio è vitale per il territorio. Per questo la politica regionale ha compiuto tutti i passi necessari per un lavoro di squadra condiviso con ciascun protagonista della vita economica del Piemonte».



CRONACA

Torino – Si finge muratore al lavoro e ruba un'auto: bloccato dalla Polizia

“Lo studio di pre-fattibilità – si legge sul Corriere della Sera – ” **che potrebbe attivare 1,15 miliardi di euro di risorse (il Pnrr ne prevede 13 per l'aerospazio)**, è stato realizzato da **Finpiemonte** Partecipazioni. Nello specifico il dossier punta a valorizzare l'area di Campo Volo per i test di droni e velivoli, e in Corso Marche industria, startup e ricerca applicata, dove la parte del leone la faranno le iniziative a vocazione pubblica. Il progetto è ambizioso, e per una volta condiviso da tutti gli attori: grandi e piccole aziende, atenei, istituzioni, filiera dell'innovazione. Fino a pochi mesi fa andava in scena un altro film: un braccio di ferro «fratricida» tra filiera dell'aerospazio e quella dell'auto per accaparrarsi le risorse di «Torino Area di Crisi», tra città dell'Aerospazio e Mtcc. Quella partita è finita quasi in pari”.

Ma ora si tenta il salto di qualità: l'aerospazio può essere infatti una leva di sviluppo che potrebbe superare anche l'industria dell'auto.

«L'Aerospace & Defence Meetings è un appuntamento importante per il nostro distretto — ha aggiunto al Corriere **Fulvia Quagliotti**, presidente del Distretto Aerospaziale Piemonte — che in questi anni è cresciuto e accompagna il percorso di sviluppo della space economy nel nostro territorio insieme alle grandi aziende, alle Istituzioni, gli atenei e i Centri di Ricerca, supportando e coinvolgendo le Pmi».

